



Comune di San Giuseppe Vesuviano

Provincia di Napoli

www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA ANNO 2013

AGGIORNAMENTO INFORMATIVA IMU 2013 A SEGUITO D.L. 21/05/2013 N. 54

SI AVVISA

che entro il **17 GIUGNO 2013** deve essere effettuato il versamento della prima rata in acconto dell'imposta municipale propria (I.M.U.) dovuta per l'anno d'imposta 2013.

Soggetti passivi: Sono tenuti al pagamento dell'imposta tutti i possessori di immobili siti sul territorio comunale. Sono soggetti passivi il proprietario o il soggetto titolare del diritto di usufrutto, uso, abitazione, enfiteusi o superficie sull'immobile.

Immobili soggetti all'imposta: il tributo è dovuto su tutti gli immobili posseduti, eccetto gli immobili esenti dall'imposta ai sensi dell'art. 9, c. 8, D.Lgs 23/2011.

Base imponibile:

- Fabbricati iscritti in catasto:* rendita catastale, vigente al 1° gennaio dell'anno d'imposizione, **rivalutata del 5%**, con applicati i seguenti **moltiplicatori**, diversi a seconda della **categoria catastale** del fabbricato:

Cat. A (no A/10)	160	Cat. A/10	80	Cat. B	140	Cat. C/1	55
Cat. C/2-C/6-C/7	160	Cat. C/3-C/4-C/5	140	Cat. D (no D/5)	65	Cat. D/5	80

Valore imponibile = rendita catastale x 1,05 x moltiplicatore

- Fabbricati di categoria D non iscritti in catasto, interamente appartenenti ad imprese, distintamente contabilizzati:* valore contabile, calcolato secondo le modalità dettate dall'art. 5, comma 3, del D.Lgs 504/92;
- Aree fabbricabili:* valore venale in comune commercio al 1° gennaio dell'anno di imposizione (art. 5, c. 5, D.Lgs 504/92).

Aliquote: Si riportano le aliquote del tributo stabilite con delibera della Commissione Straordinaria n.390 del 28.09.2012:

Fattispecie	Aliquota statale
Abitazione principale e pertinenze	0,40%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0,20%
Tutti gli altri immobili	1,06%

Ai fini del tributo è **abitazione principale** il fabbricato iscritto o iscrivibile in catasto come **unica unità immobiliare** in cui il **possessore ed il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente**. Sono **pertinenze** le unità immobiliari esclusivamente classificate nelle categorie catastali C/2-C/6-C/7, nel limite massimo **di una unità pertinenziale** per ciascuna delle categorie indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.

Detrazione: per l'**unità immobiliare adibita ad abitazione principale** compete una detrazione di imposta di € 200, da rapportare al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione e da suddividere in parti uguali tra i soggetti passivi per i quali l'unità immobiliare è abitazione principale. Compete inoltre una **maggiorazione della detrazione** di € 50 per ogni figlio di età inferiore a 26 anni, dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'abitazione principale, fino ad un massimo di € 400. La detrazione e la maggiorazione spettano fino a concorrenza dell'imposta dovuta sull'abitazione principale e relative pertinenze.

Calcolo dell'imposta: il calcolo dell'imposta deve effettuarsi applicando alla base imponibile come sopra determinata l'aliquota e l'eventuale detrazione (nel caso di abitazione principale e pertinenze). L'imposta è dovuta in proporzione alla quota di possesso ed ai mesi dell'anno nei quali si è protratto il possesso, considerando per intero il mese in cui il possesso si è protratto per almeno 15 giorni.

Per il calcolo dell'imposta è possibile utilizzare il simulatore "calcolo IMU" disponibile sulla home page del sito del Comune: www.comune.sangiuseppevesuviano.na.it

Pagamento: il versamento dell'imposta deve eseguirsi **a mezzo modello F24 (sezione IMU e altri tributi locali)**, utilizzando i codici tributo sotto indicati oppure utilizzando l'apposito bollettino di conto corrente postale approvato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF). **Il codice comune da indicare è H931.**

COSA CAMBIA NEL 2013

Sospensione del pagamento della prima rata IMU per le abitazioni principali, per gli immobili degli IACP e delle Cooperative Edilizie a proprietà indivisa e per i terreni agricoli ed i fabbricati rurali ad uso strumentale.

In attesa della revisione dell'imposizione sul patrimonio immobiliare, prevista entro il 31 agosto 2013, il versamento della prima rata dell'IMU 2013 è sospeso fino al 16 settembre 2013 per le seguenti categorie di immobili:

- abitazione principale e relative pertinenze, esclusi i fabbricati classificati nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 (case di lusso, ville e castelli o palazzi di eminenti pregi artistici o storici);
- unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari e relative pertinenze, nonché alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616;
- terreni agricoli e fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, commi 4, 5 e 8, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni.

Soppressione della riserva a favore dello Stato della quota di imu calcolata con aliquota 0,38% e costituzione della riserva per gli immobili del gruppo catastale D.

E' stata soppressa, dal 2013, la disposizione vigente nell'anno 2012 che prevedeva che fosse riservata allo Stato la quota di IMU calcolata con l'aliquota 0,38 per cento per gli "altri fabbricati" i "terreni agricoli" e le "aree fabbricabili".

E' ora riservato allo Stato esclusivamente il gettito dell'IMU, calcolato ad aliquota dello 0,76 per cento, degli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Per l'anno 2013, il contribuente non dovrà più dividere l'imposta riservata allo Stato da quella di competenza del Comune, salvo che per i fabbricati ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D, per i quali dovrà essere versata direttamente allo Stato l'IMU calcolata sulla base dell'aliquota 0,76% mentre è destinata al Comune la differenza tra l'imposta calcolata sulla base dell'aliquota deliberata e l'imposta riservata allo Stato.

Per consentire il versamento, tramite modello F24, dell'IMU per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, sono stati istituiti i seguenti codici tributo:

- 3925 per l'IMU per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – STATO;
- 3930 per l'IMU per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D – INCREMENTO COMUNE.

Il moltiplicatore per ottenere la base imponibile per i fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione dei fabbricati classificati nella categoria catastale D/5, è elevato, dal 1° gennaio 2013, da 60 a 65; modifica del termine per la presentazione della dichiarazione IMU su modello ministeriale.

Il Decreto Legislativo 35 del 8 aprile 2013 ha modificato il termine di presentazione della dichiarazione IMU su modello ministeriale, che deve ora essere trasmessa entro il 30 giugno dell'anno successivo a quello a quello in cui sono intervenute le variazioni.

Codici tributo

Tipologia immobile	competenza	Codice tributo
abitazione principale e relative pertinenze (acconto SOSPESO)	COMUNE	3912
fabbricati rurali ad uso strumentale diversi da quelli classificati nel gruppo D ** (acconto SOSPESO)	COMUNE	3913
terreni agricoli (acconto SOSPESO)	COMUNE	3914
aree fabbricabili	COMUNE	3916
altri fabbricati	COMUNE	3918
immobili ad uso produttivo gruppo D – incremento Comune **	COMUNE	3930
immobili ad uso produttivo gruppo D compresi i fabbricati rurali ad uso strumentale – STATO **	STATO	3925

*** come precisato con Ris. 33/E/2013 dell'Agenzia delle Entrate.*

Per maggiori informazioni:

Comune di San Giuseppe Vesuviano - Ufficio Tributi –
Piazza E. D'Aosta,1- San Giuseppe Vesuviano – (NA).
Tel. 081 8285239 - 081 8285237

San Giuseppe Vesuviano,06/06/2013

L'Assessore alla Programmazione Economica
Dott. Pietro Antonio Ferraro

Il Funzionario Responsabile
Dott. Raffaele Ambrosio